



Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2019/2028(BUD)

3.9.2019

PARERE

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020
(2019/2028(BUD))

Relatore per parere: Svenja Hahn

SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. rileva che la responsabilità della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) nella procedura di bilancio copre le linee di bilancio dei titoli 2 (Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI), 14 (Fiscalità e unione doganale) e 33 (Giustizia e consumatori);
2. sottolinea che il mercato interno rimane uno dei risultati più importanti e tangibili dell'Unione, che apporta benefici alle imprese, incluse le micro e piccole imprese, ai consumatori e ai cittadini in tutta Europa; reputa che l'ulteriore approfondimento del mercato unico, con una riduzione degli oneri burocratici che ostacolano la libera circolazione delle merci, dei capitali, dei servizi e del lavoro, così come lo sviluppo del mercato unico digitale dovrebbero essere considerati prioritari nel bilancio 2020 per mantenere la competitività delle imprese dell'Unione e la protezione dei consumatori in tutta l'Unione; sottolinea, in tale contesto, che è importante monitorare sistematicamente i progressi in questo campo per individuare le questioni emergenti e fornire raccomandazioni strategiche per l'ulteriore sviluppo del mercato unico digitale;
3. sottolinea l'importanza del mercato interno dei servizi; invita l'Unione a destinare ulteriori finanziamenti al completamento del mercato interno dei servizi e a incoraggiare lo sviluppo di servizi nuovi e innovativi;
4. chiede che il bilancio per l'esercizio 2020 contribuisca al raggiungimento delle priorità delineate nel Semestre europeo, in particolare realizzare investimenti di elevata qualità e riforme volte a incrementare la competitività e la produttività delle imprese, incluse le micro e piccole imprese, e a continuare ad approfondire il mercato unico e sviluppare ulteriormente il mercato unico digitale;
5. si compiace che nel suo progetto di bilancio la Commissione abbia assegnato un bilancio adeguato alla maggior parte delle principali priorità della commissione IMCO, compreso il mercato interno per beni e servizi, il sostegno alle piccole e medie imprese (PMI), la protezione dei consumatori e la concorrenza, e invita il Consiglio e il Parlamento ad approvare tali stanziamenti nel bilancio 2020;
6. si compiace dell'aumento degli stanziamenti destinati al "funzionamento e sviluppo del mercato interno per beni e servizi" (linea di bilancio 02 03 01), ai fini della vigilanza del mercato e dell'istituzione della Rete UE per la conformità dei prodotti, a "migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese ai finanziamenti" (linea di bilancio 02 02 02), nonché alle "spese di sostegno per COSME" (linea di bilancio 02 01 04 01), dal momento che queste tre azioni sono fondamentali per promuovere la crescita economica nell'Unione; deplora fortemente la riduzione apportata dal Consiglio alle linee di bilancio 02 03 01 e 02 02 02;
7. sottolinea, a tale proposito, che le PMI sono una componente essenziale dell'economia dell'Unione e svolgono un ruolo cruciale nella creazione di posti di lavoro in tutta l'Unione

e ritiene necessario creare e promuovere ulteriormente un ambiente economico favorevole alle PMI; sottolinea, pertanto, che il miglioramento dell'accesso delle PMI ai finanziamenti rimane una priorità fondamentale per la commissione IMCO nel bilancio 2020;

8. sottolinea che il Programma per la competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese (COSME) costituisce uno strumento fondamentale per incoraggiare la cultura imprenditoriale, sostenere le PMI esistenti e garantire la competitività, la sostenibilità e la crescita; chiede in particolare un rafforzamento dell'acceleratore del Consiglio europeo per l'innovazione (strumento per le PMI), in quanto fornisce un sostegno decisivo alle PMI con idee radicalmente nuove e soluzioni innovative commercializzabili; ritiene che il bilancio dell'Unione e il suo sostegno all'accesso al credito siano uno strumento essenziale per rendere le start-up, le microimprese e le PMI più competitive, più innovative e per promuovere l'imprenditorialità nell'Unione;
9. sottolinea l'importanza di una politica dei consumatori solida e attuata in modo efficiente che offra ai consumatori protezione e prevedibilità, lotti contro le pratiche commerciali sleali sia offline che online, consenta alle imprese di fornire con confidenza i loro beni e servizi in tutto il mercato interno e garantisca il rispetto e l'applicazione del diritto unionale e nazionale, mantenendo al minimo gli oneri burocratici per le PMI; sottolinea che permangono sfide nell'ambito della protezione dei consumatori, sia in ambito digitale che fisico, e che è pertanto della massima importanza intensificare gli sforzi volti ad accrescere l'informazione e la sensibilizzazione dei consumatori e dei cittadini;
10. si compiace dell'aumento degli stanziamenti di pagamento destinati a "tutelare l'interesse dei consumatori e migliorare la loro sicurezza e la loro informazione" (linea di bilancio 33 04 01), dato che migliorare i diritti dei consumatori e promuovere la consapevolezza a tale riguardo costituisce un modo importante per rafforzare la fiducia dei consumatori nel mercato interno e la capacità dell'Unione di apportare benefici concreti;
11. sottolinea l'importanza di finanziare adeguatamente la transizione verso operazioni doganali completamente automatizzate, nell'interesse di una maggiore efficienza delle imprese europee, di una concorrenza equa e di una migliore protezione dei consumatori; a tal fine è essenziale aumentare il finanziamento del programma Dogana 2020, che prevede meccanismi di cooperazione che consentono alle autorità e ai funzionari doganali di tutta l'Unione di scambiare e condividere informazioni e migliori pratiche, così come di garantire finanziamenti per l'acquisto e la manutenzione di attrezzature moderne ed efficienti per i controlli doganali;
12. ricorda che la Commissione e gli Stati membri hanno già accumulato ritardi nella programmata attuazione del codice doganale dell'Unione e deplora quindi vivamente la riduzione degli stanziamenti di bilancio per il "sostegno al funzionamento e alla modernizzazione dell'unione doganale" (linea di bilancio 14 02 01), che potrebbe portare a ulteriori ritardi, pregiudicare il potenziamento dell'efficienza dei controlli doganali in tutta l'Unione e ostacolare il funzionamento del mercato interno; ricorda che l'attuazione piena e uniforme del codice è essenziale per tutelare meglio i cittadini e gli interessi finanziari dell'Unione e che la dogana elettronica costituisce una politica prioritaria ai fini di un migliore funzionamento del mercato interno;
13. riconosce che il 2020 è l'ultimo anno dell'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP) e

invita pertanto la Commissione a utilizzare appieno, nel bilancio 2020, i margini disponibili del QFP negli ambiti che rientrano tra le competenze della commissione IMCO;

14. sottolinea l'importanza che la Commissione rispetti pienamente le raccomandazioni della Corte dei conti europea, nell'interesse di un bilancio più efficace e che apporti un maggiore valore ai cittadini europei;
15. invita la Commissione a finanziare tutti i progetti pilota e le azioni preparatorie approvati dalla commissione IMCO.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	3.9.2019
Esito della votazione finale	+: 38 -: 6 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Alex Agius Saliba, Andrus Ansip, Pablo Arias Echeverría, Alessandra Basso, Adam Bielan, Hynek Blaško, Vlad-Marius Botoș, Markus Buchheit, Dita Charanzová, David Cormand, Petra De Sutter, Dinesh Dhamija, Carlo Fidanza, Alexandra Geese, Svenja Hahn, Virginie Joron, Eugen Jurzyca, Arba Kokalari, Marcel Kolaja, Andrey Kovatchev, Maria Manuel Leitão Marques, Morten Løkkegaard, Adriana Maldonado López, Antonius Manders, Beata Mazurek, Leszek Miller, Brian Monteith, Dan-Ștefan Motreanu, Kris Peeters, Anne-Sophie Pelletier, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Tomislav Sokol, Ivan Štefanec, Róza Thun und Hohenstein, Kim Van Sparrentak, Marion Walsmann, Marco Zullo
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Clara Aguilera, Claudia Gamon, Lucy Elizabeth Harris, John Howarth
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Delara Burkhardt, Predrag Fred Matic

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

38	+
ECR	Adam Bielan, Carlo Fidanza, Eugen Jurzyca, Beata Mazurek
GUE/NGL	Anne-Sophie Pelletier
NI	Marco Zullo
PPE	Pablo Arias Echeverría, Arba Kokalari, Andrey Kovatchev, Antonius Manders, Dan-Ştefan Motreanu, Kris Peeters, Andreas Schwab, Tomislav Sokol, Ivan Štefanec, Róza Thun und Hohenstein, Marion Walsmann
RENEW	Andrus Ansip, Vlad-Marius Botoş, Dita Charanzová, Dinesh Dhamija, Claudia Gamon, Svenja Hahn, Morten Løkkegaard
S&D	Alex Agius Saliba, Clara Aguilera, Delara Burkhardt, John Howarth, Maria Manuel Leitão Marques, Adriana Maldonado López, Predrag Fred Matić, Leszek Miller, Christel Schaldemose
VERTS/ALE	David Cormand, Petra De Sutter, Alexandra Geese, Marcel Kolaja, Kim Van Sparrentak

6	-
ID	Alessandra Basso, Hynek Blaško, Markus Buchheit, Virginie Joron
NI	Lucy Elizabeth Harris, Brian Monteith

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti